

INSEGNAMENTO: STORIA DEL DIRITTO ITALIANO, IUS/19, CFU 14

DOCENTE: Prof.ssa Maria Teresa Napoli (mariateresa.napoli@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Irene Sigismondi, (irene.sigismondi@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA CONSEGUIRE

L'insegnamento di Storia del diritto italiano illustra l'origine e l'evoluzione storica degli ordinamenti e degli istituti giuridici nel periodo compreso tra il tardo Impero romano e l'epoca recente con l'interazione delle dottrine romanistiche e canonistiche elaborate nelle scuole di diritto in virtù del reciproco influsso tra i sistemi giuridici di Stato e Chiesa. Nel delineare una visione coerente ed esaustiva dello sviluppo del diritto del nostro Paese entro le coordinate istituzionali e culturali europee, alla cui formazione esso ha contribuito e dalle cui correnti di pensiero - dal giusnaturalismo al liberalismo - ha tratto alimento per la nascita dei codici e delle costituzioni moderne, la storia giuridica si propone di fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche e duttilità necessarie ad esercitare il ragionamento giuridico, centrale nella formazione del giurista. L'atteso apprendimento ha lo scopo di impostare ed interpretare questioni giuridiche a livello interdisciplinare e, più in genere, a considerare il diritto non in una visione meramente statica e razionale ma come espressione della società e perciò in modo storicamente relativo.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il programma si articola in quattro sezioni

- 1) un corso di videolezioni che espone l'innesto degli istituti introdotti dai popoli germanici sul tessuto del diritto romano e la formazione della scienza giuridica civilistica e canonistica attraverso la nascita delle Scuole di diritto nel periodo compreso tra il Basso Impero (IV-V sec.) e l'età delle Signorie (XIV-XV sec.);
- 2) un corso di videolezioni che attesta le radici del movimento codificatorio nella scienza giuridica umanistica e nel razionalismo protestante;
- 3) un corso di videolezioni sulla recezione nell'Italia pre e post unitaria delle molteplici tendenze culturali del pensiero giuridico europeo dell'Ottocento e la loro perdurante influenza sulle discipline giuridiche del Novecento;
- 4) un breve testo dal taglio monografico.

N. B.: Per una migliore comprensione degli argomenti è consigliabile aver superato l'esame di Istituzioni di diritto romano e di Diritto costituzionale 1.

3. METODO E STRUMENTI DIDATTICI

L'insegnamento si avvale della piattaforma informatica e si articola in videolezioni, modulate in tre sezioni, quattro Webinar più uno svolto dal tutor (ed altri su eventuale richiesta) relativi a temi fondamentali, nel corso dei quali è prevista l'interazione fra docente e studente. Sono anche curati i servizi di e-mail, chat o forum.

4. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il grado di apprendimento si effettua mediante esame frontale nel corso del quale viene valutata la capacità critica e sistematica dello studente e la competenza a storicizzare il fenomeno giuridico.

5. TESTI DI STUDIO

OBBLIGATORI:

- 1) Maria Teresa Napoli, *La Storia del diritto nell'età medievale. Istituzioni e scienza giuridica* (videolezioni);
- 2) Maria Teresa Napoli, *Umanesimo giuridico e Riforma protestante: alle origini del Codice* (videolezioni);
- 3) Maria Teresa Napoli, *La cultura giuridica europea in Italia nel sec. XIX* (videolezioni);

OBBLIGATORI A SCELTA DELLO STUDENTE TRA:

- a) Laura Moscati, *Tra 'copyright e 'droit d'auteur'. Origine e sviluppo della proprietà intellettuale in Europa*, Napoli, Satura Editrice (collana Altorilievi), 2012, pp. 51, E: 7;
- b) Guido Astuti, *Il Code Napoléon in Italia e la sua influenza sui Codici degli Stati italiani successori*, Torino, G. Giappichelli Editore, 2015, pp.97, E:9.

6. QUIZ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

È presente in bacheca il percorso formativo, strumento di autovalutazione delle conoscenze acquisite strutturato con domande a risposta aperta.

7. MODALITÀ DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze storico-giuridiche acquisite sono funzionali all'indirizzo nelle professioni legali, nella magistratura, in ambito sociale e politico, quindi nelle istituzioni, nelle amministrazioni pubbliche e nelle imprese private dove sono indispensabili capacità critiche e sistematiche ed inoltre nelle organizzazioni internazionali dove la conoscenza storica del diritto e delle istituzioni dei relativi Stati consente lo sviluppo di cognizioni analitiche e valutative ad ampio spettro al di là degli specifici settori d'influenza.